



Circolare Interna N. 496

Cesano Maderno, 19-02-2018

A TUTTI I DOCENTI

**OGGETTO:** atto d'indirizzo per l'adozione dei libri di testo

La nota **5571 del 29-03-2018** ribadisce che l'adozione dei libri di testo è disciplinata dalla nota **2581 del 09-04-2014** che fa a sua volta riferimento al DM.781/2013.

In particolare per quanto riguarda l'abolizione del vincolo pluriennale la nota riporta "*Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015.*

*Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, **per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.** In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi)".*

Facendo sempre riferimento al DM 781/2013 e alla nota 2581/2014 i nuovi testi saranno adottati nella tipologia mista (art.1 DM 781/2013) e in particolare la tipologia b (versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi) che è la più funzionale nella fase attuale rispetto alla tipologia a) assolutamente residuale e di tipo c) che prevedrebbe che l'intera classe sia fornita di dispositivi personali di fruizione.

#### **Tetti di spesa**

La nota 5571 riporta:

**"Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (d.m. n. 781/2013)**

*Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, n. 781, i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale di natura non regolamentare, **sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);** gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa, consentito entro il limite massimo del 10%.* "

Per cui i nostri tetti di spesa definiti dal DM 43/2012, non essendo state emanati altri decreti nel frattempo, sono i seguenti:

	1°	2°	3°	4°	5°
ITI	320	223	310	253	221
LSA	304	208	320	253	221
ARTISTICO	274	183	258	196	206

Sarà cura del CdC e in particolare del coordinatore assicurarsi che le proposte che giungono al collegio siano rispettose dei tetti comunicati e se si sfiorano del 10% consentito, portare adeguata motivazione.

Nel caso in cui la proposta non rispetta quanto riportato, il Collegio non potrà deliberare nuove adozioni e i testi restano quelli dell'anno prima.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
F.to (dott. Antonio CANGIANO)  
Ai sensi art. 3 D.Lgs 39/1993

Cd/